



Cicloescursionismo con il
Club Alpino Italiano

Programma 2025



Programma 2025

Gruppo Mtb Cai Chivasso

in collaborazione con Cai Volpiano

6 Aprile - Valgallenga, le montagne di casa nostra (mt. 960)

La prima cicloescursione della stagione ci porterà in Valgallenga. Da Valperga percorreremo strade secondarie e mulattiere dell'antica viabilità montana della bassa valle fino a Prascorsano. Proseguiremo poi in direzione Alpe Bellono, deviando poco prima della frazione Santo Stefano dove inizieremo la discesa lungo il Sentiero del Gallo che, attraversando alcune borgate ci condurrà all'affascinante Percorso Naturalistico Le Sabbionere e quindi a Valperga in Single Track.

Dislivello 950 m. - Difficoltà: MC/MC con tratti BC - Km 25

Responsabili: Garoia (AC) - Ursida

11 Maggio - Alpe le Combe (mt. 1.590)

Da Bussoleno su strada prevalentemente asfaltata saliamo sul versante assolato e inizialmente dolce, poi le pendenze aumentano fino a raggiungere alcuni tratti al 15%, si attraversano numerose borgate abbandonate. Alcuni tornanti permettono di prendere quota, e con pendenze sempre attorno al 10-12% si raggiunge facilmente l'Alpe. La discesa, prevalentemente su single track (sentieri 565 e 539), presenta tratti tecnici alternati ad altri divertenti e molto panoramici sulla media val di Susa, per finire con alcuni brevi passaggi su roccia.

Dislivello 900/1.100 m. a scelta - Difficoltà: TC/BC con passaggi OC - Km 28

Responsabili: Mucciante (ANC) - Ursida

31 Maggio - un Prarotto plaisir ma non troppo (mt 1.450)

Partendo da Borgone di Susa, faremo un breve trasferimento su strada secondaria fino a Bruzolo (punto acqua disponibile), dove cominceremo a salire abbastanza dolcemente su asfalto arrivando alla piccola ma caratteristica frazione di Bigiardi. Superata la frazione il percorso diventa sterrato, raggiunto un gruppetto di case, entriamo nel bosco e prendiamo quello che si chiama il "Sentiero della Resistenza" veramente molto bello da percorrere. È un sentiero a tratti in saliscendi e che ad un certo punto va a finire su un antico cimitero, dove sono sepolti alcuni partigiani della seconda guerra mondiale. Poco dopo il cimitero, si entra nella piccola cittadina semi-abbandonata di Maffiotto. Da qui in breve si giunge al Colle di Prarotto a quota 1.450 m che sarà il punto più alto della nostra escursione. Breve sosta ad ammirare la Cappella della Madonna della Neve di Prarotto e si inizia a scendere con un lungo percorso (circa 11km), mai troppo difficile, che ci riporterà al punto di partenza

Dislivello 1.160 m. - Difficoltà: MC/BC pochi passaggi OC - Km 22

Responsabili: Giuliani (ASC) - Angella

7 e 8 Giugno - due giorni in Val Maira (in collaborazione con la sez. di Pianezza).

Giorno 1, giro ad anello dell' Alta Via di Marmora.

Una lunga pedalata tra colli e punte sulla dorsale tra il Vallone di Marmora e il Vallone Bedale di Intersile.

La prima lunga salita di circa 15 km e 1200 m D+ è su asfalto, una strada in mezzo ad antiche borgate ed alpeggi incassati tra le punte circostanti: difficoltà TC fino al Colle d'Esischie a 2370 m; altri 300 m saranno la somma di brevi risalite lungo il tracciato di discesa dell'Alta Via (che sfiora le punte Pelvo, Sibolet, Tempesta, La Piovosa, Festa e Costa Chiggia) attraverso la quale toccheremo i colli Sibolet 2456 m, Intersile 2500 m, l. sud 2104 m e l. nord 2040 m.: assicurati ampi panorami d'alta quota.

Dislivello 1.500 m. - Difficoltà: TC/BC - Km 32

Responsabili: Garoia (AC) - Massucco (AC)

Giorno 2, Anello dei colli San Giovanni ed Encucetta Inferiore scendendo dalla Strada Napoleonica.

Un giro ad anello nel cuore della Val Maira attraverso panorami molto suggestivi, sentieri storici e borgate antiche. Dal parcheggio di Ponte Marmora, si inizia seguendo la strada asfaltata verso Acceglio. Si intraprende la pista da fondo invernale prima del ponte per arrivare a Prazzo e si pedala per una strada sulla sinistra per il Colle San Giovanni. In seguito si scende su asfalto e sentieri a tratti tecnici fino a Canosio, dove si risale fino a Borgata Superiore su asfalto. Si prende poi il sentiero della "strada napoleonica" che porta al colle Encucetta. Dopo il sentiero, per ritornare al punto di partenza, si scende perdendo quota rapidamente fino ad arrivare ad una strada forestale.

Dislivello 1.250 mt, Diff. MC+/MC+ con qualche tratto BC - Km 30

Responsabili: Massucco (AC) - Garoia (AC)

21 Giugno - Col de Sollieres e Mont Froid (mt. 2.822)

Bel percorso ad anello dalle difficoltà contenute e suggestivi panorami con scorci sulla conca del Lago del Moncenisio e sui diversi forti risalenti alla fine dell'Ottocento. Partendo dal lago del Moncenisio, dopo un breve tratto su asfalto, imbocchiamo la strada sterrata seguendo le indicazioni per il Forte Turra - Col de Sollieres e tra tratti in salita e numerosi saliscendi arriviamo al Replat Des Canons. Dopo qualche tornante il bosco lascia spazio ad un ampio altopiano dove iniziano panorami mozzafiato. Guadagnamo ancora un po' di quota e lo sterrato diventa un sentiero di origine militare che con un lungo e ascendente traverso ci conduce al Col de Sollieres. Per salire al Mont Froid seguiamo sulla destra, con un breve tratto di portage (circa 15 minuti) raggiungiamo il vecchio forte per poi percorrere la panoramica cresta e arrivare alla cima vera e propria, contrassegnata da una croce (2.822 m.), con vista spettacolare sulla Valle dell'Arc e la Vanoise. Si discende al colle (unico tratto più tecnico con tornantini e una discreta esposizione), per cominciare una lunga e divertente discesa su single track, per vasti altipiani erbosi e tra meravigliose fioriture, passando in mezzo a dei suggestivi torrioni calcarei.

Dislivello 1.000 m. - Difficoltà: MC/BC - Km 28

Responsabili: Giuliani (ASC) - Marchetti (AC)

6 Luglio - Crete de Ville Gran Haury (mt. 1.480) (in collaborazione con la sez. di Ciriè)

Ci troviamo nella Conca di Aosta, percorriamo un giro ad anello su strade e sentieri immersi nella natura, apprezzando scorci che regaleranno panorami sulla valle e le montagne circostanti. Toccheremo frazioni e Castelli medievali ricchi di storia e tradizioni.

Dislivello 980 m. - Difficoltà: MC/MC - Km 20

Responsabili: Savoca (AC) - Maccone (AC)

20 Luglio - Col Saint-Rhemy / Rifugio Frassati

Cicloescursione nella valle del San Bernardo, con partenza dall'abitato di Crévacol attraverso il col di Saint Rhémy e col Des Ceingles raggiungeremo il rifugio Frassati ammirando splendidi panorami con vista sul colle del Gran San Bernardo. La discesa dal rifugio ricalcherà l'alta via n°2, per condire il tutto si effettueranno brevi tratti di portage/spintage per il raggiungimento dei due colli.

Dislivello 1.400 m. - Difficoltà: MC/BC con tratti OC - Km 26

Responsabili: Rosato - Chirone (AC)

20 Settembre - Point de Metz (mt 2553) (in collaborazione con la sez. di Pianezza)

Partiremo da Ville sur Sarre (mt 1200) per questa cicloescursione panoramica, che ci permetterà di prendere quota tramite comoda strada asfaltata e successivamente sterrata dalle pendenze mai esasperate sino a les Arpes Vieilles (mt 2265). da qui raggiungeremo il Col de Metz (mt 2487) con un primo tratto di portage/spintage (circa 30 min) e poi l'omonima punta affrontando gli ultimi 70 metri di dislivello. Dalla cima godremo di un panorama unico con vista sulla valle centrale e le sue maggiori cime. La discesa sarà interamente su sentiero, a tratti ripido e sempre molto panoramico.

Dislivello 1.350 m. - Difficoltà: MC/BC+ - Km 19

Responsabili: Chirone (AC) - Rosato

28 Settembre 2025, Il foliage nella residenza estiva dei Papi, Introd – Plan Bry (VdA) - (1900 mt) (in collaborazione con la sez. di Pinerolo)

Itinerario decisamente piacevole, non troppo duro in salita, tecnico il giusto in discesa, con splendidi panorami e un bel bosco che ci regalerà fantastici colori autunnali.

Partenza da Introd, i primi 7 km sono su asfalto fino a Les Combes, pendenze sono sempre regolari ed il traffico veicolare è quasi sempre modesto. Da qui la vista spazia sulle più famose vette della VdA dal Monte Bianco, al massiccio del Monte Rosa, passando per il Rutor, l'Emilius, la Becca di Nona e il Mont Falère, non per niente la località è stata scelta come luogo di vacanza estiva da Giovanni Paolo II.

Lasciamo l'asfalto per una bellissima salita su sterrata immersa in uno splendido bosco che purtroppo limita un po' il panorama; anche qui le pendenze sono quasi sempre tranquille, ad eccezione di una ripida, ma corta, rampa all'uscita di Les Combes e di qualche altro tratto un po' più impegnativo negli ultimi km. Discesa, la prima parte (sentiero 5) è veloce e scorrevole, forse troppo largo e curato, tanto che alcuni tratti assomigliano

più a una piccola sterrata che ad un sentiero. Quando passiamo sul 4B la musica cambia, diventa un po' più impegnativa, trattandosi di mulattiera lastricata, ma decisamente divertente. Bellissima anche l'ultima parte sul sentiero 4A con fondo compatto e una serie di tornantini facili e molto divertenti.

Attenzione a non lasciare tracce! Troveremo un terreno particolarmente "delicato", quindi applichiamo per quanto possibile, un guida pulita senza derapate ed inchiodate. Divertiamoci ma con responsabilità e rispetto per questi fantastici sentieri.

Dislivello 1.100 m. - Difficoltà: MC/BC - Km 4

Responsabili: Mucciante (AC) - Angella

11 Ottobre - Giogo di Giustenice, Rifugio Pian delle Bosse, Triangolo rosso (mt. 1160)

Anello su un classico percorso "rivisitato" ai piedi del Carmo, quasi sempre vista mare. Arrivati al Giogo di Giustenice, piccolo spintage, e via per l'antico sentiero che scende sul Rifugio Pian delle Bosse passando dalle antiche "neviere". Dopo il Rifugio misto flow e tecnico ligure per ogni gusto, vedremo "caselle" ben conservate e sentieri un tempo utilizzati per il commercio del fieno e del ghiaccio. Super classico immancabile.

Dislivello 1.360 m. - Difficoltà: MC/BC con tratti OC - Km 40

Responsabili: Pistono (ANC) - Massucco (AC)

18 Ottobre, La Serra di Ivrea da Zimone (mt. 730)

Bellissimo giro, senza particolari difficoltà quasi totalmente su sterrato. Si passa per castagneti, suggestive pinete, stagni e piacevolissimi borghi medievali. Il ritorno sarà su un divertente single-track che dal punto più alto del giro ci riporterà a Zimone.

Dislivello 820 m. - Difficoltà: MC con tratti BC/MC - Km 34

Responsabili: Maccone (AC) - Savoca (AC)



Regolamento

- Lo scopo delle gite è quello di trascorrere una giornata in compagnia, nel massimo della sicurezza e nel pieno rispetto per l'ambiente: ogni decisione, azione e reazione da parte dei Capigita, così come di ciascun partecipante, deve sempre rapportarsi a tale considerazione.
- Le escursioni non sono gare e qualunque forma di agonismo, anche amichevole, è vietata.
- Le decisioni dei Capigita devono essere scrupolosamente rispettate, sia prima che durante l'escursione.
- Sono assolutamente da escludere le iniziative personali: chi si discosta dal gruppo di propria iniziativa o non segue le indicazioni dei responsabili se ne assume la piena responsabilità.
- Il Capogita, qualora le condizioni atmosferiche, del percorso e delle condizioni fisico/tecniche dei partecipanti non siano favorevoli potranno variare la località e il percorso in programma o annullare l'escursione.
- Tutti i partecipanti, senza distinzione alcuna, sono obbligati a prestare soccorso e comunque a collaborare in caso di necessità.
- Nel caso di percorrenza di strade aperte al traffico veicolare, tutti i partecipanti devono attenersi alle disposizioni del vigente Codice della Strada.
- Alle gite che presentano particolari difficoltà possono partecipare solo coloro che, ad insindacabile giudizio del Capogita o del gruppo accompagnatori, abbiano dimostrato nelle uscite precedenti di possedere i requisiti minimi indispensabili per affrontare in sicurezza il percorso in programma.
- Possono essere esclusi dalle gite coloro che nelle gite precedenti si siano comportati diffentemente dallo spirito del Gruppo, ad insindacabile parere del capogita o del gruppo accompagnatori.
- L'uso del casco è obbligatorio: esso deve essere mantenuto correttamente posizionato e allacciato per l'intera durata della gita, con la sola esclusione delle pause.
- I Capigita si configurano come persone volontarie che agiscono gratuitamente e il cui accompagnamento costituisce prestazione di mera cortesia.

È OBBLIGATORIO L'USO DEL CASCO!!

Per prendere visione della “Scala delle Difficoltà” con la quale ogni gita è classificata e del “Codice di Autoregolamentazione” vai sul sito www.caichivasso.it/mountain-bike/

Le uscite ed i capigita potranno subire variazioni.

www.caichivasso.it/mountain-bike/ mtb@caichivasso.it
www.caivolpiano.it mtb@caivolpiano.it

